

# DUO

Marzi - Zanchini

**Mario Marzi**  
**Simone Zanchini**

sax  
fisarmonica



*Il nostro duo nasce dal desiderio di far conoscere la musica di artisti che partendo da fenomeni musicali di netto carattere popolare, sono giunti alla definizione di un linguaggio universale, filtrando e sintetizzando le proprie esperienze in una scrittura più ricercata ed inconfondibilmente personale.*

## Autori in programma

- **Hermeto Pascoal**
- **Richard Galliano**
- **Pixinguinha**
- **Astor Piazzolla**
- **Kosma**
- **Simone Zanchini**
- **Gianluigi Trovesi**
- **Ned Rothemberg**
- **Egberto Gismonti**
- **Javier Girotto**
- **Giovanni Sollima**

# Curricula

## Mario Marzi

Diplomato in saxofono con il massimo dei voti presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro sotto la guida del M° Federico Mondelci, si è successivamente perfezionato al conservatorio di Bordeaux con il M° J.M. Londeix ottenendo alla fine degli studi il prestigioso "Premièr Prix et Medaille d'Or a l'unanimité". Vincitore di nove concorsi nazionali e quattro internazionali, tra cui il primo premio assoluto al prestigioso "VIII premio Ancona" (maestro G.Petrassi presidente della giuria) riservato agli strumenti a fiato, ha tenuto concerti in veste di solista con le più prestigiose orchestre sinfoniche, tra le quali: RAI di Torino, Accademia nazionale di Santa Cecilia, Arena di Verona, Teatro Comunale di Firenze, Teatro lirico di Cagliari, Filarmonici di Torino, Sinfonica di San Remo, Internaz. D'Italia, Milano Sinfonietta, orch.della Svizzera Italiana, Sinfonica di Caracas, orch. da camera di Bologna, Solisti insieme, Teatro alla Fenice di Venezia. Di particolare rilievo la sua ventennale collaborazione con il "Teatro della Scala" di Milano e con l'orchestra Filarmonica dello Scala, sotto la direzione dei più grandi maestri contemporanei, fra i quali: C.M.Giulini, W. Sawallisch, G. Prêtre, L.Maazel, L.Berio, M.W.Chung, G.Gavazzeni, R.F.De Burgos, S.Bychkov, G.Sinopoli, W.Weller, G.Dudamel, R.Chailly. C.Abbado. Più volte scelto dal M° Riccardo Muti come sax solista in seno all'orchestra scaligera, viene regolarmente invitato dal M° Zubin Mehta per le tournée dell'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. Numerose le partecipazioni ai maggiori Festival musicali internazionali: Festival di Salisburgo, Atene, Madrid, San Pietroburgo, Città del Messico, Biennale di Venezia, Settembre Musica, La Scala di Milano, Accademia Filarmonica di Roma, Ravenna Festival ecc. Molteplici sono anche le sue esibizioni nelle più prestigiose sale e teatri, quali la Carnegie Hall di New York, Suntory Hall di Tokyo, Gewandhaus di Lipsia, Schauspielhaus di Berlino, ed inoltre a Parigi, Vienna, Bruxelles, Londra, Atene, Montecarlo, Barcellona, Sarajevo, Bilbao, Varsavia, Mosca, Osaka, Seoul, Hong Kong, Ginevra, Oporto, Budapest, Beirut, Melbourne, Lisbona, Monaco, Caracas, Los Angeles ecc. Si è dedicato con particolare impegno alla letteratura musicale del '900, a lui sono dedicate alcune delle opere più significative destinate al sassofono contemporaneo. Ha collaborato con importanti gruppi da camera quali l'Ensemble E. Varèse, Carme e Divertimento Ensemble di Milano, Gruppo str.Baires 87 (con il quale ha vinto il premio G.Tani per la musica 1992 al Teatro Sistina di Roma, assieme a S. Accardo, F. Petracchi e Milva), Ens. Strumentale Scaligero (i solisti dell'orchestra filarmonica della Scala di Milano), Ensemble Italiano di sax Trio "Tango y algo mas", Duo Marzi Zannini, tenendo concerti per le più prestigiose associazioni musicali internazionali. Ha inciso per le case discografiche BMG, Sony Classic, EMI, Edipan, Stradivarius, Agora, registrando inoltre per Amadeus, in qualità di solista con l'orchestra G. Verdi di Milano e la direzione del Maestro H. Schellenberger, un cd monografico con i concerti per sax e orchestra (prima assoluta per l'Italia). Docente di sassofono al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, tiene corsi di perfezionamento presso l'accademia Musicale "G.Marziali" e masterclass a Oporto, Amsterdam, Lisbona, Francoforte e Denver. E' di prossima pubblicazione per la Zecchini editore un suo libro sul saxofono.

## Simone Zanchini

Diplomato con lode in fisarmonica classica al Conservatorio "G.Rossini" di Pesaro, con il maestro Sergio Scappini. Ha studiato improvvisazione-armonia jazz col pianista e compositore Stefano Nanni. Vincitore di diversi concorsi nazionali ed internazionali, tra cui il "Concorso Internazionale città di Castelfidardo" nel 1996 ( borsa di studio come miglior talento in tutte le categorie partecipanti ).

Compone la musica per lo spettacolo Shakespeare in qua e in la, nuova produzione "Ravenna Festival" 2001 Strumentista eclettico, esercita un'intensa attività concertistica con gruppi di svariata estrazione musicale (improvvisazione, musica contemporanea, jazz, classica ). Ha suonato in numerosi festival e rassegne in Italia (Clusone Jazz, Ruvo di Puglia, Tivoli Jazz, Berchidda, Sant'Anna Arresi, Barga Jazz, Mara Jazz, Vignola, Ravenna Festival, Rossini Opera Festival, Teggiano Jazz) e nei più importanti festival internazionali (Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Olanda, Svezia, Danimarca, Finlandia, Slovenia, Croazia, Macedonia, Spagna, Inghilterra, Tunisia, Libano, India, Giappone ecc.). Vanta collaborazioni con molti musicisti di fama internazionale: Thomas Clausen, Gianluigi Trovesi, Javier Girotto, Marco Tamburini, Massimo Manzi, Tamara Obrovac, Krunoslav Levacic, Vasko Atanasovski, Paolo Fresu, Antonello Salis, Han Bennink, Art Van Damme, Enzo Favata, Ettore Fioravanti, Mario Marzi, Stefano De Bonis, Michele Rabbia, Giovanni Maier.

Millita stabilmente con vari gruppi: Terre di Mezzo quartet ( E.Rodriguez, R.Batoli, E.Fioravanti); Tamara Obrovac Transhistrìa Ensemble ( T. Obrovac, E. Tanic, Z. Golob, K. Levacic ); Boghes and Voices ( E. Favata e coro a Cuncordu di Castelsardo ); Quartetto Magritte ( M. Minardi, L. Cantelli, C. Bonora ); Tango y Algo Mas ( M. Marzi, P. Zannini ); I Tasti Felici ( con S. De Bonis ). Collabora con la Marche Jazz Orchestra diretta dal maestro Bruno Tommaso e dal 1999 fa parte stabilmente della Ensemble Strumentale Scaligero del Teatro "La Scala" di Milano.

Inoltre, dal 2000, ha stretto con Antonello Salis un proficuo sodalizio che in occasione del festival di Clusone 2002 si è allargato al batterista olandese Han Bennink.

Attualmente sta lavorando a due nuovi progetti in cui confluiscono i suoi interessi per la musica contemporanea e di improvvisazione : Simone Zanchini quartet: Entropia ( D. Caliri, G. Maier, M. Rabbia ), di sole composizioni originali e un progetto in solo nel quale sperimenta le possibilità timbriche del suo strumento anche attraverso l'uso di una particolare fisarmonica midi e del live-electronics.